



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 del 26/11/2019

Oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE E DEL PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI VECCHIANO ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 21 della DISCIPLINA DEL PIT/PPR. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.**

=====
L'anno **DUEMILADICIANNOVE** e questo di **VENTISEI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18,00**, nella sala consiliare "S. Pertini" sita a Vecchiano, Via Barsuglia 209, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in adunanza pubblica ed in prima convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dal **SINDACO ANGORI MASSIMILIANO** previa la trasmissione degli inviti scritti come da referto di cui agli atti a termini di legge.

NOME	PRESENTE	ASSENTE
DEL ZOPPO LORENZO	X	
ANGORI MASSIMILIANO	X	
AGOSTINI SARA	X	
BIONDI LARA	X	
CANARINI MINA	X	
COLI BIANCAMARIA	X	
CORTI EMILIANO	X	
GIANNOTTI SARA	X	
GUERRUCCI ORIANO	X	
LELLI ANDREA	X	
PANICUCCI ALBERTO	X	
SCALZINI ILARIA		X
BALDONI ANGELA	X	
CAVALLETTI CHIARA	X	
DI BASCO ALESSIO		X
LOMBARDI FRANCESCO	X	
MARIANETTI CECILIA	X	

Al momento dell'appello sono presenti Consiglieri N° 15 e assenti 2

Partecipa la **dott.ssa Marzia Venturi**, Segretario Comunale.

Il dott. **ANGORI MASSIMILIANO** nella sua veste di **SINDACO** assume la Presidenza, e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta e valida la seduta previa designazione a **scrutatori** dei Consiglieri: **Cavalletti, Canarini e Corti**

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sugli oggetti compresi nell'ordine del giorno della presente adunanza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che i punti 2) e 3) dell'odg vengono illustrati e discussi congiuntamente mentre la votazione avverrà separatamente su ciascun argomento.

L'arch Josi, su invito del Sindaco, illustra gli aspetti procedurali relativi all'avvio del procedimento ed al prosieguo dell'iter di approvazione degli strumenti urbanistici (Piano Strutturale e Piano Operativo);

Uditi:

- l'intervento della Consigliera Canarini;
- l'intervento della Capo gruppo Coli che dichiara voto favorevole
- l'intervento della Capo gruppo Baldoni che dichiara voto contrario;
- la replica del Sindaco;

Premesso che:

il Comune di Vecchiano è dotato dei vigenti strumenti urbanistici comunali, formati ai sensi della ex L.R. 1/2005 ed attualmente applicabili ai sensi dell'art. 222 della L.R. 65/2014, così composti:

- Piano Strutturale (P.S.), approvato con Del. CC n. 25 del 18/06/2007, divenuto efficace con pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURT n. 34 del 22/08/2007;
- Regolamento Urbanistico Comunale (R.U.), approvato con Del. CC n. 70 del 21/12/2011, divenuto efficace con pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURT n. 19 del 09/05/2012, con decorrenza dei cinque anni di vigenza delle previsioni urbanistiche ivi contemplate;
- la Variante al suddetto R.U. per la "REALIZZAZIONE DI UN'OPERA PUBBLICA DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELLA FRAZIONE DI NODICA", che è stata approvata con Del. CC n. 2 del 29/01/2016 ed è divenuta efficace in data 26/05/2016, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione sul BURT n. 19 del 11/05/2016.
- con deliberazione n. 58 del 27/10/2017, esecutiva, il Consiglio Comunale ha avviato il procedimento per la Variante normativa al Regolamento Urbanistico per adeguamento della disciplina sul territorio rurale alla L.R. 65/2014 ed al D.P.G.R. 63/R/2016, rispetto alla quale sono state effettuate le indagini geologiche per il rischio idraulico di cui alla L.R. 41/2018 e al D.P.G.R. 53/R/2011;
- con deliberazione n. 39 del 31/07/2019, esecutiva, il Consiglio Comunale ha integrato l'avvio del procedimento per la Variante normativa al Regolamento Urbanistico per adeguamento della disciplina sul territorio rurale alla L.R. 65/2014 ed al D.P.G.R. 63/R/2016, rispetto alla quale sono state effettuate le indagini geologiche per il rischio idraulico di cui alla L.R. 41/2018 e al D.P.G.R. 53/R/2011 e che, per tale variante, in data 13/11/2019, si è svolta la conferenza di copianificazione;
- con deliberazione n. 103 del 17/06/2019, esecutiva, la Giunta Comunale ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S., ex art.22 L.R.T.10/2010 e s.m.i. per la Variante parziale al Regolamento Urbanistico per reiterazione di comparti previgenti ricadenti all'interno del Territorio Urbanizzato;

Richiamati:

- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale n. 10 del 12/02/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)" e ss.mm.ii.;
- l'Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 16/12/2016, ed in particolare l'articolo 5 comma 1 e 2;
- gli strumenti della pianificazione territoriale sovraordinata, con particolare riferimento a:
 - il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza paesaggistica della Regione Toscana (PIT), approvato con deliberazione Consiglio Regionale del 27/03/2015 n. 37, recante, all'articolo 21 della sua disciplina, quelle norme per la procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio;
 - il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pisa (PTC), aggiornato con D.C.P. n°7 del 13/01/2014, con variante alla disciplina del territorio rurale;
 - il Piano di Bacino del Fiume Serchio, approvato con delibera C.R.T. N. 20 del 1/2/2005, modificato con delibera C.R.T. n. 61 del 16/05/2007, dal Progetto "Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del Fiume Serchio, 1° aggiornamento" adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 168 del 21/12/2010;
 - la variante al "Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico 1° aggiornamento adottata nella seduta del Comitato Istituzionale del 8/03/2013", approvata con D.P.C.M. 26/07/2013 e pubblicata sulla G.U. n° 34 del 11/2/2014;
 - la variante "Progetto di Piano di bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) II Aggiornamento", riadottata con delibera del Comitato Istituzionale n. 180 del 17/12/2015 ed in regime di salvaguardia.

Vista la propria precedente deliberazione di Consiglio Comunale, assunta nell'odierna seduta consiliare, con oggetto "PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DELL'AREA PISANA: PRESA D'ATTO DELLA REVOCA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEI COMUNI DI PISA, CASCINA, CALCI VICOPISANO E SAN GIULIANO TERME - ATTO DI REVOCA DEL COMUNE DI VECCHIANO";

Dato atto che:

- la L.R. 65/2014, all'art. 222 comma 1, prevede le seguenti disposizioni transitorie generali: *«Nei cinque anni successivi all'entrata in vigore della presente legge, i comuni possono adottare ed approvare varianti al piano strutturale e al regolamento urbanistico che contengono anche previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito dall'articolo 224, previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'articolo 25»;*
- l'approssimarsi del termine di all'art. 222 c.2 della LR 65/2014 e s.m.i., impone la necessità di rinnovare il vigente Piano Strutturale entro 5 anni dall'entrata in vigore della stessa legge;

Ritenuto opportuno e necessario, alla luce delle considerazioni sopra esposte, procedere alla redazione del nuovo Piano Strutturale secondo i principi e le disposizioni della nuova LR 65/2014 e s.m.i. del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, e contestualmente alla redazione del Piano operativo, in modo che i due strumenti comunali della pianificazione, territoriale ed urbanistica, siano allineati e coerenti nei principi fondamentali e nel linguaggio della Legge Regionale.

Vista:

- la deliberazione G.C. n.175 dell'11/11/2019, esecutiva, con cui sono state approvate le LINEE D'INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI A SEGUITO DELLA PRESA D'ATTO DELLA REVOCA DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DELL'AREA PISANA;

Rilevato che risultano, altresì, combinati alla succitata procedura urbanistica comunale:

- il procedimento della VAS, ai sensi della L.R. 10/2010;
- la procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio, ai sensi dell'articolo 21 della disciplina del PIT e dell'art. 31 della L.R. 65/2014;

Visti gli elaborati:

- 1_ RELAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI PIANO STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO ai sensi del comma 3 lett. b), c), d),e) e f) art. 17 Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65
- 2_ ELENCO DEL QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO
- 3_ CARTA DEL TERRITORIO URBANIZZATO ai sensi dell'art. 224 Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 – TAVOLA UNICA SCALA 1:15.000
- 4_ VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – DOCUMENTO PRELIMINARE – FASE PRELIMINARE ai sensi dell'art. 23 della L.R.TOSCANA 10/2010

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.R. n. 10/2010, la procedura di V.A.S., per la fase preliminare di cui all'art. 23, può essere effettuata contemporaneamente al fine di evitare la duplicazione delle valutazioni nonché la duplicazione delle procedure di deposito;

Valutato:

- di avviare, ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. n. 10/2010, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), contestualmente all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della stessa legge regionale e dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 65/2014;
- di coinvolgere, a seguito dell'integrazione all'Avvio, nel percorso di formazione del presente atto urbanistico, i seguenti enti ed organi pubblici, per l'acquisizione di contributi tecnici attinenti ai piani in oggetto:

- Regione Toscana
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
- Provincia di Pisa
- Autorità Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - Bacino del Fiume Serchio
- Genio Civile Toscana Nord
- Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli
- Arpat
- USL Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana (AOUP)
- Società della Salute dell'Area Pisana
- Comuni dell'Area Pisana e Comuni contermini: Comune di Pisa, Cascina, Calci, San Giuliano Terme, Vicopisano, Lucca, Massarosa, Viareggio
- Scuola Universitaria Superiore S. Anna di Pisa
- Università degli Studi di Pisa
- Carabinieri Forestali
- Associazioni Ambientaliste e Culturali (WWF, Legambiente, Lipu, Fai, Italia Nostra)
- Associazioni di categoria (CIA, Coldiretti, Unione Agricoltori, Confcommercio, Confesercenti)
- Associazioni di volontariato
- Ordini professionali della Provincia di Pisa o territorialmente interessati (Architetti, Ingegneri, Geometri, Periti Industriali, Agronomi, Geologi)
- Acque spa – Acquedotto e Fognature
- Autorità Idrica Toscana
- GEAL
- ASA - Livorno
- E-Distribuzione
- Terna Spa

- RFI
- Trenitalia
- SALT
- Autostrade per l'Italia
- ANAS
- GEOFOR
- Toscana Energia
- SNAM Rete Gas
- TIM
- Open Fiber
- Uffici del Comune di Vecchiano
- Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord
- Agenzia del Demanio
- 7° Reparto Infrastrutture e Agenzia del Demanio
- A.T.O. Toscana Costa
- CTT Nord

- di richiedere ai seguenti enti ed organi pubblici i rispettivi pareri, nulla osta, atti di assenso di competenza:

- Regione Toscana
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
- Provincia di Pisa
- Autorità Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - Bacino del Fiume Serchio
- Genio Civile Toscana Nord
- Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli
- Arpat
- USL Toscana Nord Ovest
- Acque spa – Acquedotto e Fognature
- Autorità Idrica Toscana
- GEAL
- ASA - Livorno
- E-Distribuzione
- Terna Spa
- RFI
- Trenitalia
- SALT
- Autostrade per l'Italia
- ANAS
- GEOFOR
- Toscana Energia
- SNAM Rete Gas
- TIM
- Open Fiber
- Uffici del Comune di Vecchiano
- Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord
- A.T.O. Toscana Costa

Preso atto che il Quadro Conoscitivo di riferimento allegato alla presente deliberazione potrà essere implementato nelle fasi di formazione del presente atto ai sensi della succitata normativa di riferimento;

Ritenuto altresì:

- di individuare, ai fini dello svolgimento del processo della VAS ai sensi della L.R. 10/2010, i seguenti soggetti istituzionali:
 - la Giunta Comunale, come Autorità proponente
 - il Consiglio Comunale, come Autorità procedente
 - la Commissione per il Paesaggio, come Autorità Competente;
- di nominare le seguenti figure preposte allo svolgimento del procedimento:
 - il Responsabile del Procedimento, nella persona dell'Arch. Simona Coli, Responsabile dell'U.O. Urbanistica del Comune di Vecchiano;
 - il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, nella persona della Dott.ssa Sara Rossi, Ufficio Comunicazione del Comune di Vecchiano;

Dato atto che gli apporti ed i contributi tecnici da parte degli enti e degli organismi pubblici dovranno pervenire entro quarantacinque (45) giorni dalla trasmissione del documento generale d'avvio;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R.T. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS)";
- la Disciplina del PIT/PPR.
- il decreto del Sindaco n. 23 del 28/06/2018 con il quale è stato conferito, all' Arch. Luigi Josi, l'incarico di Dirigente del 2° Settore "Pianificazione, Sviluppo e Servizi sul Territorio";
- il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del 2° settore, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012, accluso alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale **(all. E)**;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Atteso che il Sindaco pone in votazione il punto appena illustrato e che la votazione, resa e verificata nei modi di legge, ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	15
voti favorevoli	11
voti contrari	4 (Baldoni, Cavalletti, Lombardi, Marianetti)

DELIBERA

1) Di approvare l'Atto di Avvio del Procedimento per la formazione del Nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo del Comune di Vecchiano, corredato dai seguenti elaborati :

1_ RELAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI PIANO STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO ai sensi del comma 3 lett. b), c), d),e) e f) art. 17 Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 **(all. A)**

2_ ELENCO DEL QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO **(all. B)**

3_CARTA DEL TERRITORIO URBANIZZATO ai sensi dell'art. 224 Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 – TAVOLA UNICA SCALA 1:15.000 **(all. C)**

4_VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – DOCUMENTO PRELIMINARE – FASE PRELIMINARE ai sensi dell'art. 23 della L.R.TOSCANA 10/2010 **(all D)**

2) Di avviare il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e art. 23 della L.R. 10/2010, nonché ai fini di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR.

3) Di ritenere adeguato il termine di 45 giorni stabilito per la raccolta dei contributi e dei pareri degli Enti volti a definire il quadro di riferimento preliminare del Piano Strutturale e del Piano Operativo e l'ambito delle verifiche da condurre con la Valutazione Ambientale Strategica.

4) Di individuare i soggetti competenti in materia ambientale al fine della consultazione nel procedimento VAS (artt. 18, 19 e 20 della L.R.10/2010 e s.m.i.) così come elencati in narrativa, dando atto che le consultazioni per il procedimento VAS devono concludersi entro 45 giorni dalla trasmissione del suddetto Documento preliminare.

5) Di individuare i soggetti ai quali richiedere contributi tecnici idonei ad incrementare il quadro conoscitivo del documento di avvio, ai sensi dell'art.17 comma 3 lettera c) della L.R. 65/2014 e s.m.i., così come elencati in narrativa, dando atto che le consultazioni devono concludersi entro 45 giorni dalla trasmissione di suddetta richiesta.

7) Di individuare, ai fini dello svolgimento del processo della VAS ai sensi della L.R. 10/2010, i seguenti soggetti istituzionali:

- la Giunta Comunale, come Autorità proponente;
- il Consiglio Comunale, come Autorità procedente;
- la Commissione per il Paesaggio, come Autorità Competente;

6) Di nominare quale Responsabile del Procedimento per la formazione del Nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo e per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014 e s.m.i., il Responsabile dell'U.O. Urbanistica, Arch. Simona Coli.

7) Di nominare quale Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art.37 della L.R. 65/2014 e s.m.i. la Dott.ssa Sara Rossi, Ufficio Comunicazione.

8) Di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente atto al Garante dell'informazione e della partecipazione, affinché possa provvedere a quanto previsto dagli artt. 37 e 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i.

9) Di dare mandato al Dirigente del settore nel cui ambito è ricondotto l'Ufficio Urbanistica di procedere all'adempimento di tutti gli atti necessari alla formazione ed alla redazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo, ivi compresi quelli necessari all'acquisizione di consulenze specialistiche, collaborazioni professionali, strumentazioni tecniche ed informatiche.

10) Di pubblicare, all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune, il presente avvio del procedimento, ai sensi della L.R. 65/2014, e del contestuale avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 10/2010.

11) Di dare mandato alla Giunta Comunale di approvare il calendario puntuale delle iniziative partecipative illustrate in generale nel documento di avvio del procedimento succitato.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

In ragione dell'urgenza di provvedere agli adempimenti di cui alla presente deliberazione, al fine di assicurare la rapida approvazione degli atti conseguenti e correlati;
Con successiva votazione che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	15
voti favorevoli	11
voti contrari	4 (Baldoni, Cavalletti, Lombardi, Marianetti)

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

U.O. Segreteria e Affari Generali

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 c. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/2000 N. 267 SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO
STRUTTURALE E DEL PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI VECCHIANO** ai sensi dell'art.
**17 della L.R. 65/2014 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 21 della DISCIPLINA DEL PIT/PPR.
AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL DIRIGENTE

(arch. Luigi Josi)

Verbale approvato e sottoscritto:

f.to Il Sindaco: **dott. Massimiliano Angori**

f.to Il Segretario Comunale: **dott.ssa Marzia Venturi**

La presente è copia conforme all'originale firmato e conservato in atti

Copia della presente deliberazione è stata **affissa all'Albo Pretorio on-line il 06/12/2019 e vi rimarrà fino al 21/12/2019**

ESECUTIVITA':

la presente deliberazione **è stata dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del Decreto Legislativo 18/8/2000 N° 267
